



INCONTRO CASA CIRCONDARIALE DI BRESCIA DELIRI OTTOBRINI...

In data odierna si è tenuto un incontro sindacale presso la CC di Brescia e in queste ore abbiamo preso atto di un documento diffuso dal SINAPPE, intitolato “aggiungi un posto a tavola”.

Dalla lettura dello stesso non possiamo esimerci dal replicare. In verità non sappiamo se il SINAPPE stia accusando anche la UIL. Tuttavia, visto che il documento parla delle OO.SS. presenti, a scanso di equivoci e nel rispetto del dovere di trasparenza nei confronti del personale, intendiamo rendere pubbliche le nostre considerazioni al riguardo.

Secondo il SINAPPE per gli altri a Brescia tutto va bene, però non spiega da dove deduce questa posizione degli altri. Anche perché i fatti, almeno per quanto ci riguarda, dicono proprio il contrario. E soprattutto, come qualcuno sta diffondendo in giro, nessuno ha sposato la tesi di nessuno. Si sono raggiunti accordi a maggioranza, così come vuole la democrazia e le regole di contrattazione che il SINAPPE probabilmente dimentica.

Intanto bisogna dire pubblicamente che l’incontro è scaturito da una richiesta della UIL del 19.10.2015 (vedi sito www.polpenuil-lombardia.it), così come di altre OO.SS. (SINAPPE e CGIL). Il Direttore avrebbe voluto agire unilateralmente ma l’azione sindacale non gliel’ha permesso.

- Nel dettaglio il Direttore voleva istituire una nuova Unità Operativa (colloqui) e la UIL, come altre sigle dopo, hanno chiesto che non è il caso di aumentare in modo spropositato le UU.OO., anche tenuto conto della carenza degli Ispettori. Si è deciso per la NON istituzione di U.O. e quindi è passata la tesi sindacale, quindi **diversa** dalla proposta della Direzione che ha rispettato la maggioranza (0-1);
- Il Direttore, avrebbe voluto in qualche modo “sanare” le situazioni attuali del settore colloqui, ma la UIL ha chiesto di procedere ad interpello, cosa condivisa dalle altre OO.SS. e passata quindi per maggioranza. Non certo per imposizione del SINAPPE come si vuol far credere. Perché è così che funziona !! Altra intesa **diversa** da quella proposta dal Direttore che ha rispettato la maggioranza (0-2);

- La UIL e tutte le sigle, tenuto conto delle volontà dei colleghi interessati del settore Colloqui, hanno chiesto di derogare al principio che impone l'effettuazione di una sola notte al personale a carica fissa. La Parte Pubblica ha eccepito che il PIL prevede una notte ma le OO.SS. hanno ottenuto la previsione di almeno due al mese, riservandosi apposita modifica del PIL. Altra posizione diversa da quella proposta dal Direttore che ha rispettato la maggioranza **(0-3)**;

Per ciò che concerne il piano ferie natalizio, la verità è che nulla è stato ancora deciso, perché le OO.SS. hanno chiesto contezza dei dati a supporto della dichiarata impossibilità ad autorizzare tutte le richieste, a causa delle lamentele del personale che spesso, in determinati periodi, è rimasto da solo a coprire diversi posti di servizio o a protrarre il turno oltre l'orario ordinario. La UIL ha proposto il rispetto dei principi dettati dalle norme pattizie di livello superiore. Ovvero la garanzia alle ferie a 1/3 del personale. Parametri ritenuti congrui dai livelli sindacali regionali e nazionali, affinché il personale che rimane a lavorare non debba sobbarcarsi ritmi e turni massacranti;

A proposito di ferie, il Direttore aveva proposto di limitare o "toccare" la libertà di decidere circa il congedo parentale. Proposta fortemente bocciata da UIL e le altre OO.SS. **(0-4)**.

Fine partita: OO.SS. VS Direzione 4 - 0, se di partita si può parlare...

Orbene, diciamo al SINAPPE, sempre se l'accusa era rivolta a noi: se questo è sposare le tesi della Direzione, probabilmente è utile che si vada a leggere il significato del verbo sposare.

Ma si sa bene. A ottobre tutto può succedere. Anche confondersi sul significato delle parole. Oppure di dimenticarsi di avere detto che a Brescia il SINAPPE non si sarebbe più seduto a trattare.

Beh... anche questa è una forma di coerenza !!!

Se poi il SINAPPE, viceversa, non ce l'aveva con la UIL, ma con le altre sigle intervenute, porgiamo le nostre scuse ed è evidente che tutto quello che abbiamo nei loro confronti non va affatto tenuto in considerazione. In tal caso il presente comunicato vale come semplice informazione sui contenuti della trattativa di oggi. Noi puntiamo su questa ipotesi ovviamente.....

A tal proposito, vogliamo assicurare tutti, che laddove dovessimo registrare imprecisioni o lati oscuri nel verbale, non esiteremo a produrre formale contestazione.

Buona riflessione e fraterni saluti (anche al SINAPPE per intenderci)

Brescia, 28.10.2015

La Segreteria Regionale